

COMUNE DI S.ANGELO A FASANELLA

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

Prot. n. 1675 Del 11-4-2024

Servizio Tecnico Comunale		
Determina	n. 023	del 11/04/2024

Ufficio di Segreteria Registro Generale		
Determina	n. <u>26</u>	Del <u>11.04.2024</u>

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA - DETERMINA A CONTRARRE CUP: E81B23000110002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che, in relazione al disposto D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la gestione delle risorse spetta ai Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO che questo Comune è privo di qualifica dirigenziale e che, pertanto, tali funzioni sono svolte dai responsabili dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. recante il TUEL ed in particolare l'art. 107 "Funzione e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "liquidazione di spesa" che demanda ai responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;

VISTO il Decreto Sindacale con il quale è stata conferita al sottoscritto la nomina di Responsabile dell'Area Tecnica;

PREMESSO che

- Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero della mobilità sostenibile), è stato adottato in via definitiva nel mese di dicembre 2019 in attuazione del Regolamento 2018/1999/UE e costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020, ha approvato il Piano Energetico Ambientale (PEAR) che prevede tre macroobiettivi:
 - b1) aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali;
 - b2) raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato;
 - b3) migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture.
- in merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il PEAR evidenzia come "le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export" e che l'efficienza energetica ha "il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO2, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese, di generare domanda dove sono attive molte imprese italiane, di accrescere la sicurezza energetica e di ridurre il deficit della bilancia commerciale";
- con il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. Decreto Milleproroghe), come convertito dal-

la L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono state introdotte anche nel nostro Paese le “comunità energetiche rinnovabili” previste dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE), quali forme di aggregazione tra cittadini, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese finalizzate alla condivisione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, in direzione di uno scenario energetico basato sulla generazione distribuita e sullo sviluppo di energia a chilometro zero;

- con il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 si è proceduto ad attuare la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR), approvato in via definitiva con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 luglio 2021 sulla base della proposta della Commissione COM (2021) 344, stanziava più di 2 miliardi di euro per installare 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità energetiche rinnovabili puntando sui Comuni con meno di 5.000 abitanti, quelli cioè più a rischio di spopolamento.
- con DGR n. 451 del 01/09/2022 sono state programmate, a valere sulle economie degli Avvisi emanati in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019, risorse per uno stanziamento iniziale pari ad € 1.000.000,00 per promuovere la costituzione di “Comunità energetiche rinnovabili e Solidali”, individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- quanto previsto dalla DGR n. 451 del 01/09/2022 si colloca sulla scia degli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 - O.S. 4.2 “Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili” – ove si incentiva, previa diagnosi energetica, investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, ponendosi, altresì, in consonanza con la proposta di PR FESR Campania 2021/2027, approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022 e in fase di negoziato con i Servizi della Commissione europea per l'adozione definitiva, ove si include, tra le altre, azioni di sostegno alla transizione, al risparmio e alla sostenibilità energetica, anche mediante la produzione di energia da fonti rinnovabili che prevedono in via prioritaria interventi per promuovere l'autoconsumo termico ed elettrico di comunità energetiche e di imprese favorendo l'accumulo e i settori a più alta intensità energetica.
- con la summenzionata delibera è stato demandato, altresì, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione dei conseguenziali avvisi pubblici e le ulteriori attività di competenza.
- con DD n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di “Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (di seguito denominato Avviso);
- con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di “Comunità energetiche rinnovabili e Solidali”, prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 21/12/2023, con la quale si formulava apposito atto di indirizzo ed impulso alla predisposizione degli atti necessari alla costituzione di “COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI”, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 451 del 01/09/2022 e si incaricava il Responsabile dell'Area Tecnica all'adozione dei provvedimenti di competenza;

DATO ATTO

- che il Comune di Sant'Angelo a Fasanella ha partecipato all'avviso pubblico approvato con DD n. 865 del 03/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022;
- che con Decreto Dirigenziale n. 114 del 13/02/2023 è stato assegnato al Comune di Sant'Angelo a Fasanella l'importo complessivo di € 8.000,00;
- che le spese ammissibili per la realizzazione delle attività previste dal summenzionato avviso sono:
 - a) Spese per l'acquisizione di consulenze specialistiche funzionali alle attività all'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Spese propedeutiche e funzionali alla costituzione del soggetto giuridico;
- che l'importo del servizio ammonta ad € 6.557,38 oltre IVA al 22%;

RILEVATO che l'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta dell'Ente beneficiario secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso:

- una prima quota di contributo in acconto può essere erogata nella misura massima del 50% del finanziamento concesso previa istanza di anticipazione con la quale dovrà essere allegata la delibera di impegno del consiglio comunale di costituzione della comunità di energia rinnovabile e solidale.
- Laddove il beneficiario non intenda avvalersi dell'acconto, potrà presentare richiesta di erogazione in un'unica soluzione.
- Per l'erogazione finale dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà rispettare quanto indicato nel provvedimento di concessione e, in ogni caso, dovrà contenere, a titolo esemplificativo:
 - Atti inerenti all'affidamento (determina a contrarre, atti della procedura di individuazione, atto di affidamento, contratto, regolare esecuzione del RUP e determina di liquidazione del compenso);
 - Titoli di spesa (fatture, parcelle o documenti equipollenti);
 - Titoli di pagamento (mandati di pagamento quietanzati, F24 ritenute e oneri quietanzati), inerenti alle attività.

CONSIDERATO che l'art. 192 del D. Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. "Determinazione a contrarre" stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

PRESO ATTO che l'articolo 62 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recita che: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di*

committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

RILEVATO

- che la Legge 6 luglio 2012, n. 94, Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 7 maggio 2012, n. 52 (contenente la c.d. “prima” spending review), impone l’obbligo per tutta la pubblica amministrazione di ricorrere, ai fini dell’affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell’acquisizione di beni e servizi;
- che tra gli strumenti di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni esiste la piattaforma telematica denominata “Asmecommm” attraverso il portale “www.asmecommm.it”, messo a disposizione dalla Società di committenza ausiliaria Asmel consortile a.r.l;

CONSTATATO che l'importo del servizio da affidare (€ 6.557,38) colloca la procedura nella categoria inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 (Soglie di rilevanza europea), trovando applicazione l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs 36/2023 che prevede testualmente:

- *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) *omissis;*
 - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - c) *omissis;*
 - d) *omissis;*
 - e) *omissis;*

DATO ATTO che il servizio è finanziato con i fondi di cui al Decreto Dirigenziale n. 114 del 13/02/2023 emesso dal Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive - U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia;

VISTA la documentazione procedurale, predisposta dal responsabile dell'area e depositata agli atti dell'Ufficio tecnico, costituita da:

- Richiesta di preventivo;
- Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni;
- Allegato B – Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Allegato C – Dichiarazione di sopralluogo autonomo;
- Allegato D – modello di offerta economica;

PRESO ATTO che l'intera procedura di affidamento verrà svolta attraverso il portale di e-procurement Amecommm;

DATO ATTO che:

- **il fine che l'amministrazione intende perseguire** è quello dell'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di una comunità energetica rinnovabile e alla costituzione della stessa;
- **l'oggetto del contratto** è l'Affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica economica della Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale e la costituzione del soggetto giuridico, secondo le seguenti fasi:

Fase 1 – Scouting e selezione di aree idonee allo sviluppo di CER

1. Attività di animazione territoriale finalizzata a esplorare la consapevolezza della comunità locale, stimolare interesse, ottenere accettazione sociale e disponibilità a partecipare concretamente allo sviluppo di progetti di energia di comunità. Saranno previsti momenti di

confronto diretto con i principali portatori di interesse locale e almeno un evento pubblico per i cittadini con l'obiettivo di trasferire le informazioni necessarie per comprendere tutti gli aspetti del processo di comunità energetica (possibili problemi/rischi e anche benefici), promuovere la discussione, raccogliere i bisogni, le prospettive/aspettative, le idee, le preoccupazioni.

2. Lancio di una manifestazione di interesse per raccogliere adesioni al progetto di CER
3. Sulla base degli esiti e dei riscontri raccolti, individuazione di aree o ambiti potenzialmente idonei allo sviluppo di comunità energetiche sul territorio del comune e sviluppare un'analisi di fattibilità di CER.

Fase 2 - Sviluppo di un modello operativo di CER

Verrà effettuata un'analisi della fattibilità tecnica e della sostenibilità socioeconomica e ambientale e saranno individuati i modelli di business potenzialmente realizzabili tramite le seguenti sotto-fasi:

- a) Selezione delle utenze/aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili fotovoltaici (prosumer) e loro caratterizzazione energetica, sopralluogo e verifiche strutturali.
 - b) Selezione di altre utenze (consumer) e loro caratterizzazione energetica.
 - c) Sviluppo del modello impiantistico (scelta delle tecnologie, dimensionamento, valutazione della producibilità, dell'autoconsumo e dell'energia condivisibile)
 - d) Analisi costi/benefici, considerando anche i possibili impatti ambientali e socioeconomici per tutti gli attori coinvolti, e sviluppo del piano economico.
 - e) Predisposizione dello Statuto della Comunità del soggetto giuridico rappresentativo (Associazione, cooperativa, ecc.), che comprenderanno il modello organizzativo e di governance. Sarà definito anche il regolamento relativi agli aspetti di gestione finanziaria, ponendo particolare attenzione sulle modalità di ripartizione dei benefici derivanti dagli incentivi e sulle modalità di eventuale ampliamento della CER.
 - f) Costituzione del Soggetto Giuridico acquisizione dei servizi amministrativi e legali funzionali
- **la modalità di scelta del contraente** è quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023;
 - **forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - **clausole essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO altresì che:

- l'intervento è identificato con il CODICE CUP: **H81B23000110002**;
- il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà attribuito a conclusione della procedura di affidamento sulla piattaforma digitale e-procurement Asmecommm;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare che lo stesso viene emanato nel rispetto dell'art. 184 del TUEL avendo verificato che:

- non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- non vi sono contro interessi e che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;
- che l'atto è conforme agli elementi tecnici specifici;

DATO ATTO che:

- non sussistono conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dalla L. 06/11/2012 n. 190, ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013.
- l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione;

- è conforme agli interessi tecnici specifici;

VISTI:

- il D.lgs. 36/2023 nonché i suoi allegati;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ove vigente;
- le Linee Guida dell'A.N.A.C.;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 107, 183 e 192;
- il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. **DI CONTRARRE** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
3. **DI DARE ATTO** che l'affidamento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e di costituzione del soggetto giuridico della "comunità energetica rinnovabile e solidale" nel comune di Sant'Angelo a Fasanella, comporta un costo complessivo pari ad € 6.557,38 oltre IVA al 22%;
4. **DI APPROVARE** la documentazione procedurale, predisposta dal responsabile dell'area e depositata agli atti dell'Ufficio tecnico, costituita da:
 - Richiesta di preventivo;
 - Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni;
 - Allegato B – Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Allegato C – Dichiarazione di sopralluogo autonomo;
 - Allegato D – Offerta economica;
5. **DI AVVIARE** il procedimento per l'indizione di una procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
6. **DI DARE ATTO** che l'affidamento del servizio avverrà utilizzando la piattaforma telematica Asmecom messa a disposizione da Asmel Consortile di cui il Comune di Sant'Angelo a Fasanella è socio;
7. **DARE ATTO** altresì che la spesa complessiva del servizio è finanziata con i fondi di cui al Decreto Dirigenziale n. 114 del 13/02/2023 emesso dal Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive - U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia;
8. **DI PROVVEDERE** all'attuazione delle previsioni in materia di trasparenza ai sensi della normativa vigente;
9. **DI PRENDERE** atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Vito Brenca – responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici;
10. **DI DARE** seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
11. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale

dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

12. **DI PRECISARE**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Salerno, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Vito Brenca

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

VISTO , si attesta:

- la regolarità contabile del provvedimento retroscritto
- la copertura finanziaria dell'impegno di spesa dallo stesso disposto del bilancio del corrente esercizio nel medesimo indicato.

Li 11-4-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO RAG. RAFFAELE FASANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che il provvedimento retrodisposto è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria , ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000.

Li 11-4-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Raffaele Fasano

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'albo dell'Ente dal 11-4-2024 e così per 15 giorni consecutivi..

Registro pubblicazioni n. _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Vito Brenca

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile del Servizio
Ing. Vito Brenca

